

TIGULLIO ♦ In piazza Marconi l'unico schermo gigante della riviera

Mondiali in piazza solo a Lavagna

Grazie alla sinergia di quattro locali notturni A Chiavari mega plasma al Bar del Porto

In attesa di tifare Italia, domani sera, magari davanti a un maxi schermo (fino ad ora l'unico nel Tigullio sarà a Lavagna) gli amanti del football non si sono lasciati scappare l'occasione di ritrovarsi al bar per condividere l'avvio del Mondiale brasiliano. Una moda che non tramonta, nonostante il passare degli anni. A sentire i commercianti del Tigullio, attrezzati per l'evento con maxi schermi a led all'interno dei locali il disagio maggiore è quello degli orari. Anche se domani a mezzanotte diversi bar sono pronti a prolungare la serata lavorativa.

La febbre del Mundial, però, sembra non essere ancora salita. O forse la partenza è in sordina per l'attesa della nazionale Azzurra. Quattro commercianti di Lavagna, intanto, hanno deciso di unire le proprie forze per far installare un maxi schermo in piazza Marconi. Mentre a Chiavari, un bar che si trova nel Porto turistico, sta attendendo l'autorizzazione da

GLI SMARTPHONE

LE DIRETTE SUI TELEFONINI

I mondiali di calcio? La metà dei tifosi che possiede uno smartphone li guarderà dal telefono, che si piazza così al secondo posto - dopo la tv, al terzo il pc - nella classifica dei dispositivi da cui si guarderanno le partite. Lo dice uno studio globale dell'Interactive advertising bureau (IAB) condotto da On Device Research. Le motivazioni che spingono gli utenti a questa scelta sono per lo più tre: essere aggiornati sui punteggi in tempo reale, poter guardare le partite mentre si è in movimento, condividere informazioni e commenti. Tra l'altro anche il GlobalWebIndex evidenzia che i «fan in tempo reale», coloro che puntano a guardare il maggior numero possibile di partite in diretta, avranno quasi tutti (il 91%) un secondo schermo davanti oltre alla tv. E si tratta del telefono «smart» per i due terzi dei fan accaniti.

parte del Comune per sapere se domani potrà contare su un maxi schermo per tifare gli Azzurri. Ma andiamo per ordine.

A Lavagna la sinergia fra quattro bar, situati fra via Roma e Via Dante, permetterà ai lavagnesi e ai turisti che già sono presenti nella riviera, di godersi la partita insieme, sotto le stelle, in piazza Marconi. Ammesso che Giove Pluvio non ci metta lo zampino. Secondo le previsioni meteo, infatti, domani sera sono attesi temporali. Di certo, a parte la minaccia di pioggia, solo a Lavagna c'è l'opportunità di seguire tutte le partite davanti a un maxi schermo in piazza ed avere anche la possibilità di mangiare e bere grazie al servizio messo a disposizione da parte dei quattro locali ideatori dell'evento. Per il resto, i comuni del Tigullio, almeno per la prima partita dell'Italia, non hanno deciso di installare

Comuni
"latitanti"
per l'evento

Incombe
l'arrivo del
maltempo



maxi schermi nelle piazze.

Per l'evento di domani, con gli Azzurri di mister Prandelli, il "Bar Oblò" di Chiavari, che si trova all'interno del Porto turistico, attende il via libera dal Demanio, Porto e Comune, per organizzare l'evento. «Ma la richiesta fatta ai vari enti per usufruire di un maxi schermo - precisa Emanuele Zerega - riguarda solo la giornata di sabato. Un'occasione, fra l'altro, che abbiamo voluto unire all'ottavo compleanno della nostra attività». Un altro maxi schermo dovrebbe essere installato nel campo sportivo di Santa Margherita Ligure, ma in questo caso l'evento è legato ai festeggiamenti della Sammargheritese Calcio. Anche in questo caso, come dicono gli organizzatori della festa arancione, «attendiamo notizie sulle condizioni meteo prima di confermare la serata».

CURIOSITÀ ♦ Prodotti made in Brazil

Consumeremo più caffè e cacao

I Mondiali di calcio in Brasile avranno un "effetto collaterale" anche sui nostri consumi: si consumeranno più caffè, carne, tè e cacao. Infatti i grandi eventi esercitano un effetto traino sui prodotti provenienti dai Paesi ospitanti. E tra i grandi appuntamenti internazionali, i Mondiali battono tutti: fanno meglio di Expo e Olimpiadi.

I riflettori su questo tipo di eventi amplificano infatti il brand del Paese e creano indotto. Considerando il trend delle ultime Coppe del mondo disputate, il valore delle esportazioni è aumentato di circa il 7% a Mondiale. «Così con Brasile 2014, gli effetti si sentiranno, tra l'altro, sulle esportazioni di carne, caffè, tè e cacao», sostengono gli esperti, per un valore pari a circa 55 milioni di euro. In sostanza, anche in Italia si cercherà di più il "Made in Brazil" tra gli scaffali del supermercato e aumenterà la spinta (influenzata dalle immagini in tv del Paese carioca) a cercare la stessa atmosfera tra le churrascherie in Italia. Ma gli effetti non si esauriranno a tavola. Le esportazioni dal Brasile sono destinate a segnare un più anche per quanto riguarda cuoio e pelli, destinati al settore di abbigliamento e accessori.